



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FLORE

Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

La nuova "Cittadella della Sicurezza", Rimini

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

Original Citation:

La nuova "Cittadella della Sicurezza", Rimini / Alberto Manfredini. - STAMPA. - (2025), pp. 118-119.

Availability:

The webpage <https://hdl.handle.net/2158/1443639> of the repository was last updated on 2025-12-18T10:59:11Z

Publisher:

Didapress

Terms of use:

Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

Publisher copyright claim:

La data sopra indicata si riferisce all'ultimo aggiornamento della scheda del Repository FloRe - The above-mentioned date refers to the last update of the record in the Institutional Repository FloRe

(Article begins on next page)



9 788833 382524 >

€ 26.00

Alvisi Kirimoto
Carmen Andriani
Archiplan Studio
Arrigoni Architetti
Barozzi Veiga
Gabriele Bartocci
Giulio Basili
Riccardo Blumer
Enrico Bordogna
Mario Botta
Gianni Braghieri
Augusto Romano Burelli e Paola Sonia Gennaro
Riccardo Butini
Fabio Capanni
Renato Capozzi e Federica Visconti
Carlana Mezzalana Pentimalli
Massimo Carmassi
João Carrilho da Graça
Francesco Cellini
Marco Ciarlo Associati
Francesco Collotti
Roberto Collovà
Colucci&Partners Architettura
Isotta Cortesi
Armando Dal Fabbro
Antonio D'Auria
Maria Grazia Eccheli e Riccardo Campagnola
Emilio Faroldi e Maria Pilar Vettori
Emanuele Fidone
Franco Fontana
Luigi Francosini
Guicciardini & Magni Architetti
Ipostudio Architetti
Isolarchitetti
Hans Kollhoff
Labics
Luca Lanini
Vincenzo Latina
Gabriele Lelli
Camillo Magni
Gino Malacarne
Lina Malfona
Alberto e Giovanni Manfredini
Vincenzo Melluso
Bruno Messina
Pablo Millán
Carlo Moccia
Enrico Molteni
Studio Monestiroli
Francesca Mugnai
Raffaella Neri
Marcello Panzarella
Sandro Raffone
Fabrizio Rossi Prodi
Andrea Sciascia
Franco Stella
Angelo Torricelli
Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni
Werner Tscholl
Giovanni Francesco Tuzzolino
Pietro Valle
Francesco Venezia
Volpe+Sakasegawa
Zermani Associati

••

identità dell'architettura italiana 23

identità dell'architettura italiana

Identità dell'architettura italiana

Identità dell’architettura italiana
2025
XXIII Convegno
Firenze, Istituto degli Innocenti
Salone Brunelleschi
15-16 Dicembre 2025



Università degli Studi di Firenze
DIDA|Dipartimento di Architettura
Scuola di Dottorato in Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
Master Museo Italia

Promosso da:
Federazione Architetti PPC Toscani

Con il patrocinio di:
Fondazione Architetti Firenze
INARCArch Toscana

Comitato scientifico:
Fabrizio Franco Vittorio Arrigoni, Fabio Capanni, Francesco Collotti, Fabrizio Rossi Prodi,
Paolo Zermani

Direttrice del Dipartimento:
Susanna Caccia Gherardini

Responsabile amministrativo del Dipartimento:
Jessica Cruciani Fabozzi

Cura scientifica e redazione del catalogo:
Giuseppe Cosentino, Edoardo Cresci, Chiara De Felice, Federico Gracola, Brunella Guerra,
Riccardo Righini

Il catalogo è soggetto ad un sistema di valutazione dei testi basato sulla revisione paritaria e anonima (peer-review). I criteri di valutazione adottati riguardano l’originalità e la significatività del tema proposto, la coerenza teorica e la pertinenza dei riferimenti rispetto agli ambiti di ricerca propri della pubblicazione.
Le fotografie e i disegni pubblicati sono stati forniti dagli autori dei progetti e delle opere in catalogo. L'editore è a disposizione degli eventuali aventi diritto in base alle leggi internazionali sul copyright.

● ● ●
didapress
Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze
via della Mattonaia 8, Firenze 50121

© 2025 didapress
ISBN 978-88-3338-252-4

Finito di stampare nel mese di novembre 2025 da:
Officine Grafiche Francesco Giannini & Figli S.p.A. | Napoli

Con il sostegno di:



INDICE

8	Paolo Zermani <i>Il vero nuovo</i>	
12	INCIPIT Giuseppe Penone	
	FOTOGRAMMI	
16	Olivo Barbieri	
18	Alessandra Chemollo	
20	Mauro Davoli	
22	Franco Fontana	
24	Massimo Listri	
26	Nino Migliori	
28	Massimo Vitali	
30	EUROPA	
32	Mario Botta	
34	João Carrilho da Graça	
36	Hans Kollhoff	
38	Pablo Millán	
40	ITALIA	
42	Alvisi Kirimoto	116
44	Carmen Andriani	118
46	Archiplanstudio	120
48	Arrigoni Architetti	122
50	Barozzi Veiga	124
52	Gabriele Bartocci	126
54	Giulio Basili	128
56	Riccardo Blumer	130
58	Enrico Bordogna	132
60	Gianni Braghieri	134
62	Augusto Romano Burelli e Paola Sonia Gennaro	136
64	Riccardo Butini	138
66	Fabio Capanni	140
68	Renato Capozzi e Federica Visconti	142
70	Carlana Mezzalira Pentimalli	144
72	Massimo Carmassi	146
74	Francesco Cellini	148
76	Marco Ciarlo Associati	150
78	Francesco Collotti	152
80	Roberto Collovà	154
82	Colucci&Partners	156
84	Isotta Cortesi	158
86	Armando Dal Fabbro	
88	Antonio D'Auria	
90	Maria Grazia Eccheli e Riccardo Campagnola	
92	Emilio Faroldi e Maria Pilar Vettori	
94	Emanuele Fidone	
96	Luigi Franciosini	
98	Guicciardini & Magni Architetti	
100	Ipostudio Architetti	
102	Isolarchitetti	
104	Labics	
106	Luca Lanini	
108	Vincenzo Latina	
110	Gabriele Lelli	
112	Camillo Magni	
114	Gino Malacarne	
		Lina Malfona
		Alberto e Giovanni Manfredini
		Vincenzo Melluso
		Bruno Messina
		Carlo Moccia
		Enrico Molteni
		Studio Monestiroli
		Francesca Mugnai
		Raffaella Neri
		Marcello Panzarella
		Sandro Raffone
		Fabrizio Rossi Prodi
		Andrea Sciascia
		Franco Stella
		Angelo Torricelli
		Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni
		Werner Tscholl
		Giovanni Francesco Tuzzolino
		Pietro Valle
		Francesco Venezia
		Andrea Innocenzo Volpe
		Zermani Associati

Identità dell'architettura italiana

Alberto e Giovanni Manfredini

La nuova Cittadella della Sicurezza, Rimini

Alberto e Giovanni Manfredini
2025

Questo progetto vorrebbe raccontare come valorizzare l’inserimento, in una situazione morfologica consolidata, di nuove volumetrie affrontando il tema della connessione tra i diversi corpi di fabbrica e della connessione del nuovo intervento con il contesto urbano, una volta precisati gli accessi principali al nuovo intervento sia pedonali che veicolari, sia pubblici che, in particolare, strettamente dedicati alla fruizione delle sedi istituzionali (la Prefettura di Rimini – Ufficio Territoriale del Governo, l’Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato con le sedi della Questura e della Polizia Stradale, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza e il Reparto Operativo Aeronavale) che caratterizzano la Cittadella della Sicurezza. Connessione con il contesto urbano provando a individuare dei sistemi di connessione con il cuore storico della città, con il mare e con poli urbani di rilievo, nei confronti della nuova Cittadella come il Palazzo di Giustizia, presenti nell’immediato intorno dell’area destinata all’intervento o oltre come la zona strettamente sanitaria e, lungo via Flaminia, sino all’aeroporto. Il vero cuore compositivo dell’intero intervento è costituito dal sistema delle due piazze pedonali sovrapposte (una a quota 0,00 e la seconda, a essa sovrapposta, a quota +3,60), collocate al centro dell’intervento e su cui si affacciano i quattro corpi di fabbrica destinati alle Sedi Istituzionali di cui è richiesta la progettazione, che definiscono la piazza sopraelevata con particolare riferimento alla centralità della composizione e alla centralità del ruolo istituzionale che altro non è se non l’aspetto caratterizzante la Cittadella della Sicurezza. La piazza sopraelevata, posta alla quota +3,60 metri, è utilizzata per accedere, da parte del pubblico (oltre che degli operatori, che peraltro possono accedere alle strutture di competenza pure da livello terreno) alle strutture istituzionali. È pertanto il livello fondamentale della cittadella ed è ben servito sia in termini di percorsi pedonali, grazie alla doppia coppia di collegamenti verticali pubblici che in termini di percorsi veicolari dedicati. La proposta intende appoggiarsi alla situazione e ai percorsi esistenti, sia veicolari che ciclopedonali, per pervenire a un sistema di percorsi di facile attuazione (nei tempi e nei costi) e non perturbatore delle condizioni di equilibrio oggi presenti. La connessione con il contesto urbano prova a individuare dei sistemi di connessione con il cuore storico della città, con il mare e con poli urbani di rilievo. Si sono pertanto individuati due sistemi di connessione sostenibile che si appoggiano a sistemi di connessione urbana esistente. Uno in direzione prevalente est-ovest e l’altro in direzione nord-sud. Il primo mira a riconnettere ciclo pedonalmente il centro storico, il cuore della città di Rimini con il Tempio Malatestiano, al comparto di progetto e oltre. Partendo da Corso Augusto si procede in direzione est sino all’arco di Augusto, oltre il quale è possibile appoggiarsi al sistema ciclopedonale esistente su via XX Settembre e di lì procedere lungo la via Flaminia sino al comparto oggetto del Concorso procedendo ulteriormente a est.

